



# COMUNE DI TREVIOLO

(Provincia di Bergamo)

## Delibera N. 2 del 28/01/2009

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica -

**OGGETTO:** ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO.

L'anno **DUEMILANOVE** addì **VENTOTTO** del mese di **GENNAIO** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano

N. ORDINE	NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
1	GIANFRANCO MASPER	Sì	==
2	ALESSANDRO BENEDETTI	Sì	==
3	DIEGO BIGLIENI	Sì	==
4	BRUNO CRIPPA	Sì	==
5	FABIANO ZANCHI	Sì	==
6	ENRICA GUERINI	==	Sì
7	FIRENZO MAFFIOLETTI	Sì	==
8	DELFINO FERRARI	==	Sì
9	SERGIO BONACINA	Sì	==
10	VALTER SOTTOCORNA	Sì	==
11	GIANLUIGI COMETTI	Sì	==
12	ANTONIO MARGUTTI	Sì	==
13	RENATO MAZZOLENI	Sì	==
14	MARIO TESTA	Sì	==
15	ELISABETTA PALAZZI	Sì	==
16	SANTINO GHEZZI	Sì	==
17	PASQUALE GANDOLFI	Sì	==

**PRESENTI 15**

**ASSENTI 2**

Assiste il Segretario comunale sig. **Dott. Gerlando Galluzzo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **Gianfranco Masper, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato posto al **N. 2** dell'ordine del giorno.

## **1. RICHIAMO DI LEGGI E REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO L'ARGOMENTO**

- Legge Regionale 11/3/2005, n. 12

## **2. PRECEDENTI ATTI CUI LA PRATICA SI COLLEGA**

- Deliberazione G.C. n. 43 in data 16/3/2005 di oggetto "Approvazione affidamento incarichi professionali per la redazione di strumenti normativi e di pianificazione territoriale – Approvazione disciplinari di incarico;
- Deliberazione consiliare n. 28 in data 25/5/2007 di oggetto "Presentazione dell'analisi e degli studi preparatori finalizzati alla redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)",

## **3. ILLUSTRAZIONE DELLA PROPOSTA**

Il sottoscritto Responsabile di Settore  
dell'Area 3 Tecnico-Progettuale

### **PREMESSO:**

che il Comune di Treviolo è dotato di Piano regolatore Generale, approvato dalla Regione Lombardia con DGR n. 36769 in data 24/7/1998;

che in relazione al vivace evolversi dell'attività edilizia ed alla necessità di recepire le ultime e recenti normative di settore emanate dalla Regione Lombardia, con deliberazione n. 43 in data 16/3/2005, la Giunta Comunale aveva affidato incarico all'arch. Margherita Fiorina di Bergamo per lo studio e la compilazione di variante generale del vigente Piano Regolatore Generale, ai sensi della vigente Legge Regionale Urbanistica n. 51/1975;

che con la medesima deliberazione n. 43, è stato altresì affidato incarico al dott. Geologo Sergio Ghilardi dello Studio GEA con sede a Ranica (BG), per lo studio della connessa componente geologica, idrogeologica e sismica;

che con LR 11/3/2005, n. 12 di oggetto "Legge per il governo del territorio", la Regione Lombardia ha emanato nuove norme in materia urbanistica delineando nuovi percorsi metodologici per lo studio e la gestione del territorio, in accordo alle competenze affidate alla Provincia e da questa esercitate con la compilazione ed approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), da realizzare in accordo alle superiori linee direttrici del Piano Territoriale Regionale (PTR);

che, di conseguenza, l'incarico professionale conferito all'arch. Margherita Fiorina e al dott. Geologo Sergio Ghilardi affidato per lo studio e la compilazione della variante generale al PRG in relazione alle precedenti norme, doveva essere considerato come trasfuso e precisato come studio e compilazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) di cui alla LR n. 12/2005;

### **DATO ATTO:**

che con avviso in data 1/8/2005 pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito Web istituzionale del Comune, sul bollettino di informazione locale e sui giornali quotidiani a diffusione locale, è stato dato avviso al pubblico ed alla cittadinanza dell'iniziativa avviata dall'Amministrazione di preordinare lo studio ed approvazione del Piano di Governo del Territorio, allo scopo di raccogliere suggerimenti, richieste, proposte e, comunque, del più vario ed esteso apporto collaborativo della cittadinanza in conformità alle norme urbanistiche introdotte con la citata LR n. 12/2005;

che il termine temporale per l'apporto collaborativo si è altresì esteso oltre gli iniziali termini assegnati poiché, di fatto, l'Amministrazione ha continuamente raccolto le indicazioni che da più parti sono state trasmesse ed instaurato attivo colloquio anche con le parti sociali;

che con deliberazione n. 28 in data 25/5/2007 di oggetto "Presentazione dell'analisi e degli studi preparatori finalizzati alla redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)", il Consiglio Comunale ha esaminato e preso atto i dati e le indicazioni emerse con lo svolgimento delle preliminari attività di ricognizione ed indagine sul territorio in merito alle attività antropiche verificatesi dopo l'approvazione del vigente Piano Regolatore Generale;

che le fasi di indagine e di elaborazione degli studi preparatori e propedeutici alla formazione del PGT, sono state ulteriormente illustrate alla Commissione Urbanistica attraverso specifiche riunioni convocate allo scopo;

#### **CONSIDERATO:**

che, in conformità alle disposizioni in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica dei Piani e dei Programmi) di cui all'art. 4 della LR n. 12/2005, con deliberazione n. 13 in data 23/1/2008, la Giunta Comunale ha determinato di avviare il relativo processo di valutazione ambientale ai sensi della LR n. 12/2005, della DCR 351 in data 13/3/2007 e DGR n. 6420/2007;

che con la medesima deliberazione n. 13/2008, la Giunta Comunale ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente competenti ed i settori del pubblico interessati all'iter decisionale relativo alla formazione del PGT;

che il Piano di Governo del Territorio è stato altresì elaborato con riguardo alla componente geologica, idrogeologica e sismica in attuazione dell'art. 57 della LR n. 12/2005, elaborata in data settembre 2007, dal dott. Geologo Sergio Ghilardi dello Studio GEA, con sede a Ranica (BG), che tiene conto dello studio in ordine all'individuazione del Reticolo Idrico Minore (RIM), elaborato in data settembre 2005 dalla Società EST – Scienze Tecnologiche per l'Ambiente Srl, con sede a Grassobbio (BG);

#### **DATO ATTO:**

che il processo di formazione del Piano di Governo del Territorio si è altresì formato attraverso l'informale ma fattivo confronto con i funzionari del Settore Urbanistica della Provincia di Bergamo, al fine di meglio delineare le scelte operative alla luce delle prescrizioni stabilite dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

che in esito al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con provvedimento in data 9/1/2009, il Responsabile della VAS ha elaborato il Documento di Sintesi delle attività e delle operazioni svolte in materia nonché, con Decreto nella medesima data, ha espresso il Parere motivato con il quale è stata dichiarata la conclusione con esito favorevole del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo alla formazione del Piano di Governo del Territorio;

che con verbale n. 1 in data 24/1/2009, la Commissione Urbanistica ha esaminato ed ha espresso parere favorevole in ordine al Piano di Governo del Territorio del Comune di Treviolo (BG), elaborato in data gennaio 2009 dall'arch. Margherita Fiorina di Bergamo, quale pervenuto al Comune in data 22/1/2009 – prot.n. 581 esprime osservazione che: *"le aree di cui agli articoli 36 e 37 delle Norme del PdR fronteggianti il fiume Brembo (di salvaguardia paesistica ambientale), siano identificate per la promozione del parco locale fluviale."*;

che il Piano di Governo del Territorio è costituito altresì della componente geologica, idrogeologica e sismica, in attuazione dell'art. 57 della Legge Regionale 11/3/2005, n. 12, coerente all'individuazione del Reticolo Idrico Minore, in attuazione delle DGR 7868 del 25/1/2002 e n. 13950 del 1/8/2003, compilata dal dott. Geologo Sergio Ghilardi in data settembre 2007;

#### **VISTI:**

- la Legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150;
- la Legge Regionale 11/3/2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Testo Unico sugli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**PROPONE**  
al Consiglio Comunale

1. **DI ADOTTARE** il Piano di Governo del Territorio del Comune di Treviolo, secondo il progetto redatto dall'arch. Margherita Fiorina di Bergamo in data gennaio 2009 in conformità alle disposizioni della LR 11/3/2005, n. 12, che si compone dei seguenti documenti, studi, piani, ed elaborati:

**DOCUMENTO DI PIANO**

- A1 - Previsioni urbanistiche dei comuni contermini
  - A2 - Evoluzione storica del tessuto urbano
  - A3 - Stato di attuazione PRG vigente. Aree edificabili
  - A4 - Stato di attuazione PRG vigente. Aree a standard
  - A5 - Uso del suolo
  - A6 - Istanze dei cittadini
  - A7 - Sistema della mobilità
  - A8 - Carta delle vulnerabilità territoriali
  - A9 - Vincoli amministrativi
  - A10 - Quadro delle azioni strategiche di piano
- Allegato 1 – RELAZIONE

**STUDIO PAESISTICO**

*(ai sensi dell'art. 50 del P.T.C.P. della Provincia di Bergamo)*

Relazione illustrativa

- A – Inquadramento paesistico territoriale del PTCP
- B – Carta d'uso del suolo
- C – Carta della semiologia
- D – Carta della visualità assoluta
- E – Carta della sensibilità paesistica dei luoghi
- F – Carta per la tutela e la valorizzazione del paesaggio

**PIANO DEI SERVIZI**

- B1 - Sistema dei Servizi pubblici e di uso pubblico
- Allegato 1 – RELAZIONE  
Allegato 2 – NORMATIVA

**STUDI DI SETTORE**

Studio paesistico di dettaglio redatto ai sensi dell'art. 50 delle NTA del PTCP  
Studio Integrativo per il settore del Commercio: tavola e relazione

**PIANO DELLE REGOLE**

- C1 – Ambiti da assoggettare a specifica disciplina (fogli da a ad c)
  - C2 – Vincoli e tutele ambientali sovraordinati
- Allegato 1 – Normativa

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

Rapporto ambientale  
Sintesi non tecnica

**COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA, ex art. 51 LR n. 12/2005**

- Tav. 01 – Corografia
- Tav. 02 – Carta litologica con indicazioni geologiche
- Tav. 03 – Carta geomorfologia
- Tav. 04 – Carta pedologica su base ERSAL

Tav. 05 – Carta degli elementi Idrografici, ideologici e idraulici  
Tav. 06 – Carta idrogeologica  
Tav. 07 – Carta Litotecnica  
Tav. 08 – Carta di individuazione delle fasce fluviali PAI  
Tav. 09 – Carta dei vincoli quadro complessivo  
Tav. 09a – Carta dei vincoli comparto ovest  
Tav. 09b – Carta dei vincoli comparto centrale  
Tav. 09c – Carta dei vincoli comparto est  
Tav. 10 – Carta di sintesi  
Tav. 11 – Carta della fattibilità geologica quadro complessivo  
Tav. 11a – Carta della fattibilità geologica comparto ovest  
Tav. 11b – Carta della fattibilità geologica quadro comparto centrale  
Tav. 11c – Carta della fattibilità geologica quadro comparto est  
Tav. 12 – Carta della fattibilità geologica aggiornamento mosaico  
Tav. 13 – Carta della pericolosità sismica locale  
Tav. SEZ – Sezioni idrogeologiche  
Allegati I – Elenco captazioni

- 2. DI CONFERIRE** mandato al funzionario Responsabile dell'Area 3 Tecnico-Progettuale, per dare corso agli adempimenti inerenti e conseguenti in conformità alle disposizioni di cui all'art. 13 della Legge Regionale 11/3/2005, n. 12.

La presente proposta contempla parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**  
*geom. Alberto Dalleo*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione avente oggetto: “Adozione del Piano di Governo del Territorio” avanzata in data 26 gennaio 2009 dal Responsabile del Settore 3° - Servizi Tecnici e Assetto del Territorio – Geom. Alberto Dalleo.

SENTITA la relazione illustrativa del Sindaco come da documento allegato sotto la lettera A).

SENTITA la relazione illustrativa presentata, con l'ausilio di supporti informatici, dall'Arch. Margherita Fiorina, incaricata della redazione dello strumento urbanistico.

SENTITO l'intervento del Consigliere Signor Gandolfi Pasquale il quale rileva che tra la data della delibera di giunta per l'avvio della procedura V.A.S., fino alla presentazione della prima bozza (giugno 2008) e la successiva pubblicazione della proposta di Piano sul sito internet del comune è passato troppo tempo, e, a suo dire, il Piano poteva essere adottato entro il 2008 e non attendere il periodo a ridosso delle elezioni. Stigmatizza la supposta urgenza che ha indotto la maggioranza a presentare il Piano questa sera perché, a suo dire, essa è solo determinata dai ritardi dell'Amministrazione Comunale. Ritiene che se non ci fosse stata la necessità della definizione dell'ambito produttivo lungo la strada provinciale Villa d'Almè – Dalmine, il PGT non sarebbe stato adottato. Rileva che tra il documento presentato in sede di V.A.S. e quello presentato questa sera c'è notevole differenza. A tal riguardo cita pareri legali e tecnici che confermerebbero la

illegittimità del documento presentato questa sera. Dà lettura del parere espresso dall'Avv. Bonomi Paolo del foro di Bergamo che chiede di allegare (che viene allegato sotto la lettera B) del presente atto).

SENTITA la risposta del geom. Alberto Dalleo, Responsabile del Settore 3° - Servizi Tecnici e Assetto del Territorio, il quale rileva che il documento esaminato nel corso del procedimento V.A.S. non è la versione finale del P.G.T., ma solo una componente dello strumento urbanistico ed in particolare il Documento di Piano di cui quello proposto costituisce solo una proposta, tanto che il Consiglio potrebbe anche decidere di modificarla nel corso della seduta stessa.

SENTITA l'arch. Margherita Fiorina la quale, nel confermare la correttezza procedurale fin qui tenuta, ribadisce gli stessi argomenti sottolineati dal geom. Dalleo. Sottolinea inoltre che la procedura di V.A.S. ha per oggetto la valutazione in termini generali e ambientali di una "proposta del Documento di Piano" che costituisce un processo che si articola in più fasi la prima delle quali viene localizzata nella seduta della Conferenza dei Servizi e che si conclude con l'esame delle osservazioni in sede di approvazione definitiva dello strumento urbanistico. Dall'esame della specifica disciplina regionale in materia (di cui legge un passo specifico) di procedura V.A.S., l'Architetto Fiorina ritiene di potere ribadire che nel corso della procedura medesima sia possibile apportare modifiche ai documenti oggetto di valutazione, senza che ciò invalidi la procedura. In replica all'intervento del Consigliere Gandolfi l'Architetto Fiorina ricorda che a tutt'oggi si è occupata di diversa procedura V.A.S. anche per lo stesso Comune di Bergamo. Ribadisce pertanto e conferma in modo deciso che la procedura fin qui tenuta è stata svolta negli ambiti e secondo le procedure delineate dalla norme europee e regionali che la regolano.

SENTITO il Consigliere Signor Mazzoleni Renato, Capogruppo della minoranza, il quale chiede formalmente il ritiro del punto attesa la concreta possibilità che esso venga invalidato.

SENTITO il Sindaco il quale sottolinea il carattere non sostanziale delle variazioni che sono state apportate tra il Documento di Piano esaminato nel corso della Conferenza di Servizi convocata nella prima fase della procedura V.A.S. e la versione di Documento esaminata dalla Commissione Urbanistica e citate da Gandolfi. Rileva di avere posto il problema rappresentato dal Consigliere Gandolfi prima della seduta consiliare di questa sera e di essersi consultato con i Tecnici (urbanista e Responsabile Ufficio Tecnico) i quali hanno confermato la correttezza procedurale così come si sono espressi nel corso di questa seduta.

SENTITO il Consigliere Signor Mazzoleni il quale conferma i dubbi sollevati da Gandolfi e chiede un rinvio dell'argomento.

SENTITO il Sindaco il quale propone di mettere ai voti la proposta del Consigliere Mazzoleni di ritirare l'argomento posto all'o.d.g.:

VISTO l'esito della votazione conseguita dalla proposta presentata dal Consigliere Mazzoleni e di seguito riportata:

nr. 5 (cinque) voti favorevoli al ritiro (Minoranza)

nr. 10 (dieci) voti contrari al ritiro (Maggioranza)

DATO atto che il punto non è ritirato e si prosegue nella trattazione.

SENTITO il Consigliere Signor Testa Mario il quale esprime le sue perplessità sull'impostazione data dalla maggioranza allo strumento urbanistico; ritiene che l'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto contenere in modo più deciso l'attività edificatoria del territorio, favorendo una più ampia partecipazione cittadina alle scelte urbanistiche. Rileva come i valori della

terra e dell'abitazione oggi abbiano perduto il significato di qualche decennio fa, essendosi ormai trasformati in beni di consumo. Esprime la propria contrarietà rispetto a detta evoluzione. Esprime rammarico per la non sufficiente valorizzazione del verde e del suo uso. Rispetto al P.I.P.2 esprime auspicio che non si limiti ad una mera speculazione ma sia finalizzata alla creazione di attività, occupazione e lavoro. Circa la quantità di territorio interessato all'espansione edilizia la ritiene eccessiva e non fisiologica. Ritiene pertanto che lo sviluppo indotto dal progetto PGT è eccessivo e non fisiologico. Sottolinea la necessità che nella pianificazione urbanistica l'Amministratore assuma il ruolo e la responsabilità del "saggio" che vede lontano e non si limiti ad una valutazione con arco temporale limitato.

SENTITO il Consigliere Gandolfi il quale esprime apprezzamento per la scelta fatta e proposta per la tutela e conservazione dell'area verde in via S.Zenone e per la fascia del Brembo. Dall'altro lato critica l'assenza di una specifica politica per la casa specie per le giovani coppie di Treviolo. L'aumento del costo delle case ha avuto l'effetto di indurre le giovani coppie di Treviolo a cercare casa altrove oltrechè tenere lontani categorie sociali di non cittadini. Critica la localizzazione di una struttura ricettiva nei pressi del vivaio "Tutti i colori del verde". Critica la localizzazione di edilizia libera in zona di via S.Cristina. Sulla viabilità ritiene non opportuna la previsione di nuova strada nei pressi del canale scolmatore, così come già detto dal Consigliere Testa. Esprime apprezzamento per l'insediamento produttivo "P.I.P.2", anche se, a suo dire, lo stesso risultato avrebbe potuto essere raggiunto in minor tempo con ricorso allo strumento dello "sportello unico".

SENTITO il Consigliere Signor Ghezzi Santino il quale anticipa il voto contrario perché già in fase elettorale si era espresso nello stesso senso. Ritiene non eccessiva l'espansione edilizia prevista, attesa la localizzazione del territorio e la sua appetibilità. Sulla circoscrizione sud conferma le valutazioni espresse dai Consiglieri di minoranza.

SENTITA la Consigliera Signora Palazzi Elisabetta la quale anticipa il voto contrario per la contrarietà già espressa anni fa; conferma il proprio apprezzamento per il coinvolgimento della minoranza.

SENTITO il Sindaco il quale da un lato ribadisce le ragioni esplicitate nel Documento presentato all'inizio della seduta, dall'altro replica agli argomenti esposti dai consiglieri di minoranza ed in particolare:

- per le aree PEEP rileva che nello strumento urbanistico sono stati previsti mc. 16.000 perché le previsioni passate non tutte sono state realizzate; da qui la opportunità di una previsione non esagerata; impegnandosi comunque a rivederla qualora nel corso della vigenza dello strumento dovessero emergere altre necessità;
- per la viabilità ritiene che sia più un problema culturale; ricorda gli interventi attuati nell'ottica di ridurre l'impatto automobilistico sul territorio, là dove possibile. Per la strada vicina al canale scolmatore, ricorda che essa è stata prevista per la sua specifica collocazione ed esplicita le ragioni della sua opportunità.

SENTITO il Consigliere Gandolfi il quale chiede esplicitamente l'impegno dell'Amministrazione Comunale a non rendere edificabili in alcun modo tutte le aree qualificate come aree verdi private pertinenziali. A tal riguardo esprime la propria preoccupazione che la capacità espansiva del P.G.T. si amplii a dismisura impiegando strumenti urbanistici attuativi e alternativi, quali ad esempio Piani Integrati di Intervento che in ultima analisi rendano edificabili dette aree.

SENTITO il Sindaco il quale replica ricordando che il Piano delle Regole disciplina l'attività edificatoria in dette aree nel senso di renderle non edificabili.

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata e ritenuta meritevole d'approvazione per le ragioni ivi addotte;

AVENDO proceduto a votazione palese ai fini dell'approvazione definitiva della proposta in oggetto con il seguente risultato:

Consiglieri presenti: nr. 15

Consiglieri favorevoli: nr.10

Consiglieri contrari: nr. 5 (i Consiglieri di minoranza)

Consiglieri astenuti: nessuno

ACQUISITO in merito il parere favorevole del Responsabile del Settore 3° - Servizi Tecnici e Assetto del Territorio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267;

### **DELIBERA**

#### **DI APPROVARLA.**

Il Sindaco pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 – comma 4 - del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, motivandola con la necessità di ridurre al massimo il periodo di applicazione delle misure di salvaguardia e di conseguenza il periodo di incertezza circa la disciplina urbanistica del territorio, oltrechè con la intenzione di questa Amministrazione di rendere definitivo lo strumento urbanistico entro il termine del mandato elettorale:

DATO ATTO che il Consigliere Signor Testa Mario si allontana dall'aula.

Consiglieri presenti: nr. 14

Consiglieri favorevoli: nr.10

Consiglieri contrari: nr. 3 (Palazzi Elisabetta – Gandolfi Pasquale - Mazzoleni Renato)

Consiglieri astenuti: nr. 1 (Ghezzi Santino)

La seduta termina alle ore 24:15.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione viene pubblicata mediante affissione in copia all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addì,

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_

=====

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno \_\_\_\_\_ e, non essendo pervenute denunce di vizi di legittimità e di competenza nel termine di dieci giorni dalla pubblicazione, ***E' DIVENUTA ESECUTIVA*** ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del T.U.E.L. 18 Agosto 2000, n. 267.

Addì,

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_